

De Titta-Fermi: a scuola di cittadinanza attiva

Cittadini attivi pedalando lungo la “Via Verde della Costa dei Trabocchi”: questo è il valore aggiunto del progetto Opencoesione scelto dagli alunni della III RIM dell’IIS De Titta-Fermi di Lanciano, che partecipano all’iniziativa A Scuola di Opencoesione, progetto innovativo di didattica sperimentale che promuove principi di cittadinanza attiva e consapevole. L’attività di ricerca e monitoraggio civico dei fondi pubblici viene svolta dagli alunni attraverso la consultazione e l’uso di Open Data della P.A. e documentata sui social: blog, sito web, Facebook, Twitter e Instagram, con immagini e articoli di data journalism.

L’incontro-dibattito, introdotto dal D.S. prof. Giovanni Orecchioni, ha coinvolto l’arch. dott. Francesco Faraone, direttore dei lavori “Via Verde della Costa dei Trabocchi” per la Provincia di Chieti, che ha illustrato gli aspetti tecnici ed economici dell’opera riportati anche nel sito della Provincia di Chieti <http://www.provincia.chieti.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8333> Il tema degli Open Data è stato sviluppato dalla prof.ssa Lucia Micolucci, che si è soffermata sulla rilevanza delle fonti e della loro certificazione. La prof.ssa Mariella Di Lallo, in qualità di presidente dell’associazione Davide Orecchioni, partner nel progetto, è intervenuta sul tema della cittadinanza attiva, sottolineando l’importanza della costruzione del senso della legalità e

lo sviluppo di un’etica della responsabilità. Conduttrice dell’evento la prof.ssa Nicoletta Di Camillo referente del progetto.

Dall’analisi dei dati presentati dalla Provincia di Chieti e sul sito Opencoesione, nonché dalla visita dei ragazzi alla ciclovia nel tratto di Ortona, si rilevano i seguenti dati: la ciclovia è stata realizzata ad oggi in minima parte, solo in uno dei 7 Comuni interessati dal tracciato, i tempi previsti per la realizzazione dell’opera non sono stati rispettati, pertanto gli importi fino ad ora pagati costituiscono solo il 22% del finanziamento, ed è questo il dato che ha più stupito gli alunni.